

Nessuna novità dopo l'incontro in Regione con l'associazione "Famiglia Futura"

Fabbisogni sanitari ancora assenti i bambini disabili aspettano ancora

di ANTONELLA CIERVO

«Siamo nuovamente al punto di partenza». Il commento amaro della presidente di "Famiglia Futura", Federica Aldrovandi, dopo l'incontro alla Regione, la dice lunga. Il futuro di circa 80 minori disabili del Materano è ancora incerto dopo incontri, confronti, comunicati stampa, promesse.

Al centro i fabbisogni che si attendono dalle Asl del Materano e del Potentino, che consentirebbero finalmente di equiparare le risorse in modo equo. Di quegli elenchi, al momento invece, non c'è traccia. Il vicepresidente della Associazione, Guido Galante, a seguito della riunione afferma: «Ancora oggi, ad oltre un anno dalla nostra richiesta, questi purtroppo non sono ancora disponibili. Questo ritardo nel rendere pubblici dei numeri che sono già in mano alle aziende sanitarie, sta arrecando un danno sempre maggiore ai nostri figli». La manifestazione di una settimana fa aveva portato ancora una volta alla luce i problemi che ogni giorno devono affrontare le famiglie con un bambino disabile, per cui un giorno senza terapie è un passo indietro definitivo. All'incontro in Regione, convocato dall'assessore Latronico, erano presenti anche il Direttore Generale del Dipartimento, Tripaldi, Stigliano della Segreteria e Sabino del Dipartimento Salute.

La presidente dell'associazione, Aldrovandi, che chiede di essere audita ancora in Quarta Commissione regionale, aggiunge: «Cambiano gli assessori e i direttori generali, ma i meccanismi restano ancora gli stessi, e dei fabbisogni non si vede nemmeno l'ombra. Abbiamo sollecitato

la Regione a premere affinché le Aziende Sanitarie consegnino i fabbisogni, differenziati tre terapie rivolte ai minori e agli anziani e tra ambulatoriali e domiciliari, e ci hanno risposto che entro fine mese dovrebbero arrivare.

La stessa cosa - ammette amaramente - che ci sentiamo ripetere ormai da un anno e mezzo. Ad oggi inoltre nessun dato è stato condiviso con noi, nemmeno le produzioni con i dati aggregati, e ce ne andiamo da questo incontro nuovamente a mani vuote.

È da rilevare che l'Assessore, in buona fede, è riuscito a reperire maggiori fondi, circa il 10% in più, da destinare alle terapie ex art. 26, ma noi abbiamo ribadito

che non è questa la via.

Se infatti non cambia la logica delle assegnazioni, se i centri accreditati non vengono sottoposti a rigorosi controlli da parte delle Aziende Sanitarie, si continuerà a foraggiare a pioggia e lasciare a casa i bambini, sui quali nessun centro investe perché meno remunerativi.

Noi chiediamo trasparenza - conclude. Il fattore tempo è come sempre centrale. «Aumenta infatti di giorno in giorno il numero dei bambini che, nel materano, si vede negato il diritto alla salute a causa di un sistema inefficace di assegnazione delle risorse che determina la sospensione delle stesse per chi non può pagarle di tasca propria».



L'iniziativa di qualche giorno fa di "Famiglia Futura"

Fondi per Fosso Verderuolo e Fiumara di Tito. Approvato il Rendiconto 2024

Potenza, 100.000 euro per riqualificare

Il consiglio comunale di Potenza è cominciato con un minuto di silenzio in ricordo dell'ex consigliere Donato Russo. Subito dopo, si è discusso della modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti, approvata all'unanimità anche a seguito del passaggio del consigliere Carminedavide Pace al gruppo misto e alla sua adesione all'Alleanza Verdi-Sinistra.

Poi si è entrati nel vivo. Innanzitutto il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza del Fosso Verderuolo e della fiumara di Tito, nell'ambito dei fondi Fesr 2021-2027. L'assessora Loredana Costanza ha illustrato i dettagli dell'intervento, che prevede camminamenti, panchine, pulizia dell'area e strutture per la mitigazione del rischio idraulico. La candidatura comporterà un finanziamento di 100.000 euro per Tito e 100.000 per Potenza, Comune capofila. Provvedimento accolto favorevolmente da tutti gli interventi in aula e approvato all'unanimità.

Successivamente, l'assessore al Bilancio e patrimonio, Roberto Fa-

lotico, ha presentato la relazione sul Rendiconto di gestione del bilancio 2024. Il risultato di amministrazione si attesta a 53,8 milioni di attivo, ma dopo accantonamenti e vincoli si traduce in un disavanzo tecnico di oltre 63 milioni, oggetto di ripiano. Pur non essendo in deficit strutturale, il Comune resta sotto controllo per la procedura di riequilibrio pluriennale. I revisori raccomandano miglioramenti nella riscossione, nella gestione dei residui e nei tempi di attuazione dei progetti Pnrr. Nel dibattito, si è discusso anche del "Salva-Potenza" e dell'emendamento regionale che ha revocato un contributo statale da 40 milioni, giudicato penalizzante da diversi consiglieri, compresi Giampiero Iudicello e Rocco Pergola. Il sindaco Vincenzo Telese ha ribadito la necessità di evitare scontri territoriali e ha chiesto sostegno per una città che ogni giorno eroga servizi a migliaia di non residenti. Il rendiconto è stato approvato con 21 voti favorevoli e 5 contrari. Accolta la proposta del consigliere Giammarco Guidetti di concludere anticipatamente la seduta, che si è chiusa alle 19.

COLLAZZO «Sarebbe un problema per i compiti assegnati»

Operai ex Tis e Rmi, ora si teme il trasferimento in altre sedi tra i 900 lavoratori stabilizzati

«Alla luce dell'importante risultato raggiunto con la stabilizzazione di oltre novecento lavoratori provenienti dalle platee ex Rmi e Tis, emerge ora una questione fondamentale per molti di loro: sapere se potranno continuare a lavorare nei comuni di residenza oppure se saranno soggetti a trasferimenti o trasferte. Un'eventualità che, per una parte significativa di questi lavoratori, rappresenterebbe un serio problema organizzativo e personale». A sollevare la questione è Giuseppe Collazzo, delegato di una rappresentanza degli stessi lavoratori, che aggiunge: «Numerosi stabilizzati, infatti, non sono automuniti e uno spostamento in Comuni distanti rischierebbe di compromettere la loro capacità di adempiere con regolarità e serenità ai compiti assegnati. È per questo che chiediamo all'assessore Francesco Cupparo, riconoscendo l'ottimo lavoro fin qui svolto, di convocare un incontro con Anci e con noi delegati, al fine di valutare congiuntamente soluzioni che permettano a questi operai di continuare a prestare servizio nei territori di residenza o domicilio. Un incontro in cui porteremo all'attenzione dell'assessore alla attività produttive anche la questione relativa ai 480 lavoratori che non hanno accettato il cantiere e hanno deciso di restare nei Comuni. Una scelta di questo tipo - conclude Collazzo - andrebbe non solo a tutela dei lavoratori, ma anche nell'interesse dei comuni, che beneficerebbero della continuità del lavoro e della manutenzione ordinaria, evitando interruzioni operative, assenze o disagi logistici che potrebbero compromettere i servizi locali. È una proposta che guarda alla stabilità, all'efficienza e al benessere complessivo del territorio».

L'INIZIATIVA L'1 giugno anche First Cisl di Basilicata

Giornata Mondiale dei genitori all'insegna delle radici per i figli

L'1 giugno, giornata mondiale dei genitori, ricorrenza che viene ricordata dalla First Cisl (Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario - Banche - Assicurazioni - Riscossioni - Authority) attraverso una locandina sulla quale viene riportata una citazione di Hodding Carter Jr «Ci sono due lasciti durevoli che possiamo dare ai nostri figli. Uno sono le radici. L'altro sono le ali».

Sostiene l'iniziativa la First Cisl Basilicata la quale affida al proprio segretario generale, Pierluigi Buccino, di esprimere un pensiero sulle giornata mondiale dei genitori e soprattutto sulle parole che accompagnano la locandina della First Cisl, "Radici" e "Ali" rappresentano due aspetti fondamentali nel lasciare un'eredità duratura ai nostri figli. Nel percorso di

crescita dei nostri figli, ci sono due doni fondamentali che possiamo lasciar loro: le radici e le ali. Questa metafora, così semplice ma profonda, ci invita a riflettere sul ruolo che abbiamo come genitori, educatori e figure di riferimento nel plasmare il loro futuro. Le radici rappresentano l'amore, i valori, le tradizioni e la stabilità che offriamo ai nostri figli.

Sono il senso di appartenenza, la sicurezza e la forza interiore che li sosterranno nei momenti difficili. Le radici ci aiutano a trasmettere loro un'identità forte e un senso di continuità con le proprie origini. Le ali, invece, sono la capacità di libertà, autonomia e coraggio di esplorare il mondo. Sono il sostegno che permette ai nostri figli di volare alto, di inseguire i propri sogni e di affrontare le sfide

con fiducia. Le ali sono il simbolo della fiducia che riponiamo in loro e delle opportunità che vogliamo offrire affinché possano sviluppare il proprio potenziale.

Il compito di noi adulti è quello di trovare il giusto equilibrio tra queste due dimensioni. Dobbiamo radicare nei nostri figli in valori solidi, ma anche lasciarli liberi di crescere, sbagliare e imparare. Solo così potremo contribuire a formare individui equilibrati, resilienti e pronti a costruire un futuro ricco di speranza.

In conclusione, le radici e le ali sono due doni insostituibili che possiamo offrire alle generazioni future. Investire nel loro sviluppo significa costruire un mondo migliore, più forte e più giusto, dove ogni bambino possa sentirsi amato e libero di volare».

l'Altravoce
Il Quotidiano

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE EDITORIALE **Alessandro Barbano**

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORE PER IL NAZIONALE **Stefano Regolini**

Vicedirettrici **Antonio Troise - Marilicia Salvia**

Condirettore per la Basilicata **Roberto Marino**

Condirettore per la Calabria **Rocco Valenti**

Condirettore per la Campania **Gianni Festa**

EDITORE: EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO
SEDE LEGALE: Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino

Concessionaria per la Pubblicità Publistart srl

Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (CS) - info@publistart.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.S.p.a.**

Sede: via Nervosa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione nazionale: **Publistart s.r.l.**

Tel. 02 45481605 - e-mail: altravocead@publistart.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)
STEC - Società Tipografica Editrice Capitolino SRL, Via dei Mille 1 - Roma

Abbonamenti:

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari
Filiale di Avellino intestato a
Edizioni Proposta sud s.r.l.
IBAN IT 67 0304 2415 1000 0000 0151870

Per informazioni: **diffusione@quotidianodelsud.it**

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali
La tiratura di mercoledì 28 maggio 2025 è 10.628 copie.
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.